

Edizione "Arti Grafiche Corrao" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno XIII * n. 2 * Marzo - Aprile 2004

“Abusata” libertà d’informazione

— di Roald Vento —

È un continuo, assillante stillicidio di notizie tristi, tragiche, orripilanti. È un martello pneumatico che ti penetra nel cervello e ti intontisce, tutto il santo giorno, dalla mattina alla sera, non lasciandoti margini di recupero.

Il Televideo, poi, più che l’informazione propinata dai conduttori dei diversi TG, è una cronaca nera a 360 gradi. Dall’Iraq all’Indonesia, dall’Algeria all’Eritrea, dal Guatemala al Cile, dalla Lombardia alla Sicilia. È un aggiornamento continuo, minuto dopo minuto, di fatti di guerra, di attentati terroristici, di morti per mafia, di stragi familiari, di minacce e di ultimatum. Solo raramente qualche buona notizia.

Così, come l’effetto di una droga, distrugge le difese immunitarie e rende l’organismo passivo, incapace di reagire e rigettare il “male”, il nostro cervello, perduti gli anticorpi, si nutre delle cattiverie del mondo, inseguendole con la complicità del telecomando.

Della morte dei nostri gloriosi soldati a Nassirja e di quella dei soldati americani o degli altri alleati che quotidianamente cadono sotto i colpi dei cecchini iracheni siamo informati in tempo reale, minuto dopo minuto; così come di minuto in minuto siamo informati delle continue stragi in Terra Santa, dove palestinesi e israeliani fanno di tutto per inorridire un mondo ormai insensibile al grido di dolore che si leva da ogni angolo di quella martoriata regione.

Inoltre, le interviste più ricorrenti oggi propositi, sono quelle fatte da giornalisti famosi ad (ex) terroristi o a pluriomicidi ergastolani, sedicenti pentiti, in attesa di grazia. Il tutto, mentre le carceri italiane brulicano di poveri disgraziati che a causa della loro emarginazione sociale, culturale ed occupazionale, hanno commesso “imperdonabili” errori. Oltremodo intollerabile, inoltre, il ricorrente indirizzo di far assurgere a protagonisti televisivi perso-

naggi accusati dei più efferati delitti. Il Presidente della Repubblica ha tentato invano di frenare la bramosia di questa informazione violenta, spesso “gratuita”, che attraverso il video entra nelle nostre case, a tutte l’ore, senza alcun rispetto di grandi e piccoli.

Mi chiedo: ma tutto ciò rientra nell’esercizio di un diritto di cronaca o alla base vi sono ben altri squalidi interessi personali? La gente che lavora e che oggi soffre più che mai per sbarcare il lunario, ha veramente bisogno di questo tipo di cronaca o di questa macabra contabilità di morti?

Ritengo che sarebbe bene per noi, ed in particolare per i nostri figli, già fin troppo travagliati da un contesto sociale fatto di egoismi e di continue prevaricazioni, che l’informazione venga gestita diversamente, che ci si sforzi di proporre più valori positivi, al fine di evitare, come sta avvenendo per il caso Iraq, che la cultura dell’odio e della guerra, quale soluzione alle incertezze del mondo, diventi parte integrante nel DNA delle giovani generazioni.

Se si dovesse continuare su questa strada, presto ci troveremo a fare i conti con il più pericoloso e incurabile male di questo primo secolo del duemila, perché sarà questa la linfa che alimenterà sempre maggiore rabbia, maggiore razzismo e di conseguenza maggiore violenza fisica, spirituale, mentale. Gli effetti saranno tremendi anche nelle famiglie, in particolare le giovani famiglie, dove già si vive la paura di mettere al mondo dei figli.

Quale futuro per loro? Forse sarebbe bene abituarsi a riflettere un po’ di più su alcuni fatti di casa nostra o del mondo che la nuova cultura globalizzata ci ha abituati a dare per scontati. Così come sarebbe bene che qualcuno si accorgesse per tempo di questa “infinita tristezza” e tentasse di imporre nuove regole anche alla abusata “libertà” di informazione.

Nell’anno dell’ “educazione attraverso lo Sport” il Coni, nel corso di un interessante convegno, premia i suoi atleti Contro i pregiudizi

— di Salvatore Castelli —

Malgrado la disattenzione delle istituzioni locali, il mondo dello sport continua imperterrito il suo impegno in favore di una moltitudine di giovani che attraverso la pratica di una disciplina sportiva sono riusciti a realizzare sogni, aspettative e una grande dose di benessere fisico e mentale.



La Comunità europea, oggi, anche se in ritardo, si è resa conto del ruolo assunto dall’associazionismo sportivo e ha correttamente ritenuto di dover legittimare il ruolo di chi opera nello sport, una moltitudine di dirigenti che in Italia e nel mondo dedicano le loro migliori energie in favore del prossimo, dei giovani.

Così, l’aver proclamato il 2004 “L’anno europeo dell’educazione attraverso lo sport”, significa implicitamente voler riconoscere che quanti, a qualunque livello, operano nell’area sportiva, sono degli “educatori”. Questo è l’aspetto più importante del messaggio che la Comunità Euro-

pea ha voluto lanciare; più importante perché finalmente qualcuno si è accorto che senza il nostro impegno, senza il nostro spirito di volontariato, senza i nostri sacrifici, i giovani avrebbero perduto tutta una serie di opportunità che solo grazie a noi, invece, hanno avuto la fortuna di sfruttare.

(Segue a pag.2)

Iniziativa dell’Associazione PROPOS sull’uso di sostanze stupefacenti Giovani a confronto

di Rosaria Agosta

Assistente sociale coord. N.O.T. Prefettura di TP

Sabato 8 Maggio, teatro dell’Università, in platea giovani studenti delle scuole superiori, insegnanti e qualche genitore; sul palco alcuni operatori (un medico dirigente del pronto soccorso, uno psicologo del Ser.T., un responsabile di una comunità, un insegnante di liceo, un giovane studente della facoltà di medicina, una assistente sociale

del N.O.T. della Prefettura). Si potrebbe definire “giovani e adulti a confronto”, la conferenza organizzata da Christian Salone, presidente dell’Associazione Propos, per discutere sull’uso da parte dei giovani di sostanze stupefacenti, sui loro effetti e sulle prospettive legislative.

Dopo il primo giro di in-

(Segue a pag.2)



Contro i pregiudizi Giovani a confronto

(Segue da pag. 1)

Noi, contro pregiudizi ed indifferenza, abbiamo avuto la fortuna di vivere fra i giovani e di verificare come, attraverso lo sport, sia migliorato il carattere di tanti di loro, come siano diventati più forti, più sicuri, più motivati, più ambiziosi. È di questi risultati che andiamo fieri e solo per questo riusciamo a superare l'indifferenza di chi ci circonda e che troppo spesso, con ingiustificata cattiveria, si sofferma a generalizzare su fatti o personaggi poco trasparenti del mondo dello sport. Personaggi che pur ci sono, ma la cui percentuale, in termini statistici, è di molto inferiore agli affaristi, agli speculatori, ai millantatori o ai disonesti che brulicano in ogni campo, dalla Politica alla Cultura, all'Università, alla Magistratura, all'ente pubblico, al privato.

Eppure, non tutto è marcio in Italia e non saranno certamente al-

cuni improvvisati poveri di spirito a gettare discredito su quanti, invece, operano quotidianamente nel rispetto delle regole ed in pace con la loro coscienza, nello sport come in ogni campo.

Malgrado tutto, noi siamo qui, e a testa alta portiamo avanti i nostri progetti di crescita sociale e di sviluppo fisico-mentale delle nostre giovani generazioni.

In questi giorni, nel corso di una interessante cerimonia celebrativa dell'anno dell'educazione attraverso lo sport, patrocinata dalla Provincia Regionale di Trapani, uomini e donne che oggi si fanno valere nel campo dello sport, così come domani saranno protagonisti nella vita, verranno premiati perché campioni del mondo, campioni d'Europa, campioni italiani, campioni regionali. Loro incarnano i nostri migliori ideali. Sono la nostra gioia. Sono l'unico e solo stimolo che ci spinge a proseguire.

(Segue da pag. 1)

terventi, diretto con competenza da un abile giornalista, si passa al dibattito ed il confronto si fa reale. Dalla platea emerge subito il bisogno dei ragazzi di interagire sul piano della relazione e rispetto al sistema, piuttosto che approfondire l'informazione sugli effetti delle droghe; forse perché i ragazzi si sentono più coinvolti dai fatti normativi. Così, inevitabilmente, gli interventi convergono sul nuovo d.d.l. sugli stupefacenti (c.d. Legge Fini ancora in esame).

Ecco una domanda dalla platea che tutti avvertivano già nell'aria: *"perché il fumo di tabacco e l'alcool, che pure fanno male, non sono proibiti dallo Stato?"*. Da questa e da altre domande emerge la contraddizione del mondo degli adulti, che da un lato "proibisce" per tutelare la salute dei cittadini, dall'altro pare attivarsi per garantire ben altri interessi.

Ma ai ragazzi non si può e non si deve mentire; con loro bisogna essere chiari, perché il loro è un continuo confrontarsi con le tante contraddizioni della nostra società.

Il dibattito, che diviene sempre più acceso, trova poi una forte contrapposizione tra i sostenitori di una linea restrittiva-repressiva e quanti auspicano una regolamentazione. Il tutto, però, con il rischio di un'azione sterile se non connessa ad un supporto "culturale".

Interessante anche l'intervento del responsabile della comunità Saman, che attraverso una metafora sulla rana e l'aragosta, aiuta tutti a riflettere sui percorsi di crescita del mondo giovanile: " ... la rana, dice, se messa nell'acqua calda, salta via, ma se viene infilata

in una pentola con l'acqua fredda e viene acceso il fuoco, non riesce a scappare e si lascia morire. L'aragosta, invece, se viene messa nella stessa pentola, appena l'acqua comincia a scaldarsi scappa". Ecco come i diversi percorsi di crescita possono farci diventare o più simili alla rana, o all'aragosta. È per ciò che lo Stato deve garantire una legge che dia le regole e che fornisca gli strumenti per poter diversificare gli interventi (preventivi e terapeutici).

Non è forse il caso di soffermarsi a riflettere sul disagio di chi è esposto al rischio del consumo di sostanze? Non è forse il caso di riflettere sul mondo del "consumo"? I simboli proposti dagli adulti o gli stimoli dei mass-media, non orientano, forse, verso un modello dell'aver, del possedere e del consumare? Ne consegue che più si ha, più si sta bene; per cui: **BENESSERE = CONSUMO.**

Non dipenderà da come i genitori, gli educatori, a vario titolo, riusciranno ad accompagnare adeguatamente gli adolescenti nei momenti di disagio, trasmettendo loro quei valori che da sempre attraversano tutte le generazioni? Onestà, coerenza, rispetto degli altri e di sé, solo per fare alcuni esempi.

Allora, per diventare sempre più come l'aragosta, potrebbe valer la pena di sperimentare qualche trasgressione? Da chi e in che modo i giovani vengono aiutati a superare i loro problemi esistenziali?

Un messaggio, infine, è bene trasmettere agli adulti: *per far sì che i giovani sperimentino un nuovo "benessere" non è forse più opportuno discutere con loro meno di "droghe" e più di "vita"?*

Pattinaggio a rotelle

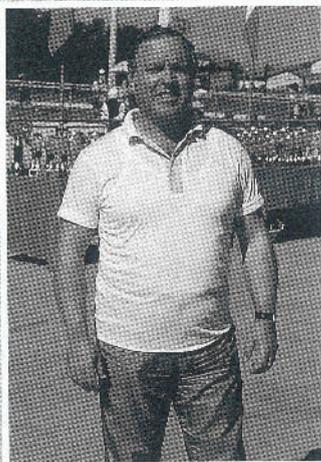
Roberto Stabile nominato allenatore benemerito della F.I.H.P.

Il Consiglio Federale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, nella sua ultima riunione, ha deliberato la nomina di Roberto Stabile ad Allenatore Benemerito della F.I.H.P. per il pattinaggio corsa.

Questa benemerita arriva dopo il lungo ed impegnativo lavoro svolto da Stabile in seno alla Federazione, nella quale per ben 12 anni è stato istruttore federale ai centri di alta specializzazione organizzati dalla Federazione e svoltisi a Terni.

È stato anche nominato dalla Federazione allenatore dei Centri Regionali di alta specializzazione sia per la Campania che per la Calabria. Sempre, su designazione del Settore Tecnico della Federazione, "quale allenatore", ha portato le nazionali giovanili ai Meeting internazionali che si sono svolti in Ungheria, Francia, Belgio e Germania, ottenendo sempre ottimi successi.

Da due anni è Delegato Provinciale della F.I.H.P. di Trapani.



Edizione a cura della

ARTI GRAFICHE CORRAO



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori

L'idrochinesiterapia nelle lesioni muscolari

La lesione muscolare è una patologia molto frequente nella pratica sportiva, con una incidenza media intorno al 20-25% di tutte le lesioni da sport. Spesso tale lesione viene sottovalutata dallo stesso atleta e quindi diagnosticata con superficialità e purtroppo trattata in maniera inadeguata.

Una pronta segnalazione dell'infortunio, associata ad un'attenta diagnosi ed un inizio precoce della riabilitazione, permettono all'atleta di tornare alla pratica sportiva in tempi brevi diminuendo, inoltre, la possibilità del reiterarsi di lesioni muscolari favorite da nuovi infortuni.

L'alterazione strutturale determinata dall'evento lesivo e la relativa modificazione della normale funzionalità muscolare, può essere causata da lesioni di tipo acuto, sub-acuto o cronico.

Le lesioni (o infortuni muscolari) di tipo acuto possono essere classificate in base alla natura del trauma (diretto o indiretto) ed all'entità del danno anatomico.

Le lesioni muscolari da trauma diretto (contusioni o lesioni da taglio) possono essere di grado lieve, moderato o severo.

Le lesioni da trauma indiretto, invece, si suddividono in: *contratture, elongazioni e distrazioni di I, II e III grado.*

Le lesioni muscolari di tipo sub-acuto sono, quasi sempre, provocate da sovraccarico eccentrico nelle specialità di lunga durata.

Le lesioni croniche, dal canto loro, rappresentano l'evoluzione fisiologica di infortuni di notevole entità, oppure l'evoluzione patologica di processi di guarigione per errori terapeutici nel trattamento.

L'idrochinesiterapia rappresenta un mezzo efficace, a disposizione degli operatori della riabilitazione per favorire la ripresa dell'attività fisica ed accelerare i tempi di guarigione.

L'effetto benefico dell'acqua deriva dalle sue proprietà fisiche e dalla temperatura utilizzata (33-

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport



34°), che provocano una serie di modificazioni sull'organismo in toto: sistema nervoso, apparato cardiocircolatorio, sistema linfatico e sull'apparato locomotore.

I benefici che si ottengono dall'immersione in acqua sono:

- *rilassamento muscolare, dovuto alla diminuzione del tono muscolare;*

- *miglioramento del ritorno venoso, grazie all'azione della pressione idrostatica sull'albero vascolare e, quindi, miglioramento del riassorbimento di liquidi, degli edemi e dei versamenti intrarticolari;*

- *riduzione del carico articolare e maggiore libertà ed ampiezza dei movimenti;*

- *allentamento del carico sulla colonna vertebrale con possibilità di praticare esercizi di allungamento dei tessuti elastici del rachide con movimenti programmati e finalizzati in ambiente acquatico.*

Il piano di trattamento per la risoluzione di tali lesioni deve essere personalizzato, pur seguendo le

ematica interfasciale o intrafasciale; nei primi giorni successivi al trauma, l'immersione in acqua ne favorisce il drenaggio e il riassorbimento.

La temperatura mantenuta intorno a 33-34°, permette inoltre di ottenere un buon rilassamento muscolare e, quindi, di compiere movimenti più ampi e con una ridotta sensazione di dolore.

Dopo aver svolto la seduta in acqua, il trattamento viene seguito da sedute di massaggio, stretching e mobilizzazione articolare.

In questa fase della riabilitazione, l'idrochinesiterapia viene proposta all'inizio della seduta riabilitativa, in quanto permette di preparare il muscolo al lavoro successivo. È possibile iniziare, da subito, blandi esercizi attivi che verranno poi incrementati nel corso dell'iter riabilitativo.

Con il miglioramento delle condizioni del paziente, viene dato sempre più spazio al lavoro a secco, riducendo la permanenza in acqua, che può occupare, nella fase finale del trattamento, la parte conclusiva della seduta, al fine di defaticare il muscolo.

Per le *lesioni da trauma indiretto*, la contrattura muscolare, per esempio, viene trattata più raramente.

(Segue a pag. 7)

È ancora più completo e interessante il sito del Comitato Provinciale Coni

www.conitrapani.it

Troverete notizie e documenti sulle società sportive di ogni singolo comune della nostra provincia e sullo stato dell'impiantistica.

Chi volesse contribuire a renderlo ancora più interessante, potrà inviare messaggi e foto alla

e-mail trapani@coni.it

Anche Coni News è inserito nel sito



PACECO

dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina



Cerimonia di premiazioni

STELLE AL MERITO SPORTIVO

- AVELLONE ELENA

La stima ed il rispetto accumulato negli anni ne fanno un Docente insostituibile nell'attività di formazione del CONI

- BASCIANO GIOVANNI

Le sue qualità umane e professionali lo indicano come uno dei più apprezzati Docenti della Scuola regionale di sport del Coni al pari delle notevoli capacità tecniche al servizio della collettività sportiva

- MURO ROSARIO

Ottimo dirigente e stimato Tecnico, da sempre impegnato nel sociale ha saputo instaurare con i giovani un pregevole rapporto

- SIELI F.SCO PAOLO

Validissimo Dirigente, la cui attività nella medicina sportiva ha dato nuovo impulso e contribuito notevolmente allo sviluppo di un settore molto delicato della salute di quanti praticano lo Sport

- CIRCOLO VELICO

MARSALA

Prestigiosa Società che ha fatto registrare negli anni notevoli successi sia in campo nazionale che internazionale

MEDAGLIE AL VALORE ATLETICO

- **CHIRCO Michelangelo**
Campione Italiano
Pugilato cat. Peso mosca professionista

- **CIARAMITARO Mercurio**
Campione Italiano
Pugilato cat. Peso mosca professionista

- **DI GREGORIO Emanuele**
Campione Italiano
Atletica leggera staff 4x100

PREMI "SPECIALI"

- VENTO ROALD

Direttore CONI-NEWS Uomo generoso e dinamico, impegnato su più fronti, ha dedicato le sue migliori energie alle vicende socio-culturali e sportive di una Città che ama dal profondo del cuore. L'impegno profuso nella realizzazione e direzione del periodico Coni News, ormai al tredicesimo anno di pubblicazione, ha fatto sì che il giornale divenisse un preciso punto di riferimento per quanti guardano con interesse alle vicende, non solo sportive, della nostra provincia.

- MARINO FABIO

Web design sito Coni Per aver realizzato, con sincero spirito sportivo, il magnifico sito www.coni-trapani.it che ci ha messi al passo con i tempi, consentendoci di dialogare alla pari con il nuovo mondo che ci circonda. Grazie al suo impegno, il Coni di Trapani è così riuscito a dotarsi di uno strumento di comunicazione che gli consentirà di divulgare i propri progetti culturali e sportivi.

- **A.S. BASKET Trapani**
Per aver consentito alla nostra Città ed a migliaia di appassionati sportivi amanti del basket, di godere le forti e coinvolgenti emozioni di uno sport che qui da noi ha radici molto profonde.

PREMIAZIONE ATLETI e SOCIETÀ SPORTIVE 2003

Camp.ti internazionali

- **Linares Laura**
Canottieri Marsala
Campionessa Mondiale tavolo a vela classe Mistral

Juniore, Campionessa italiana e siciliana tavole a vela classe Aloha

- Benenati Concetta

Incontro Alcamo Fed. Disabili 1° class. 800m. e staffetta mista campionati internazionali di Dublino

- Cordaro Valentino

Oasi Torretta Campobello Fed. Disabili n.3 medaglie d'oro ai campionati internaz.li di Dublino: salto in lungo, 100 m. e staffetta mista, unico mattatore della squadra nazionale

Campionati Italiani

- Burgio Salvatore

A.S.Tiro a Volo Mazara Titolo italiano al campionato Rotary

- Lipari Laura

Incontro Alcamo Fed. Disabili Campione Italiano Ctg. Atletica leggera 100 m. in piedi

- Cudia Federica

Incontro Alcamo Fed. Disabili Campione Italiano Tennis tavolo in carrozzina

- Parrinello Vincenzo

Incontro Alcamo Fed. Disabili Campione it. Salto in lungo e detentore record nazionale

- Rosini Clorena

Incontro Alcamo Fed. Disabili campionessa italiana atletica leggera lancio clava

- Sciacca Giuseppe

Incontro Alcamo Fed. Disabili - Camp. Italiano Atletica leggera 50 m.

- Ruggirello Giuseppe

Dinamic Center Trapani Fed. Disabili - Camp. Ital. Lancio della pallina m. 50

- Tumbarello Pamela

Dinamic Center Trapani Fed. Disabili - Campione Ital. salto da fermo m. 50

- Bascio Calogero

Oasi Torretta Campobello



Il Basket Trapani posa per i suoi tifosi in un momento di relax

Fed. Disabili - Campione Italiano Atletica leg. M. 100

- **La Mantia Francesco**
Polisportiva Paolini Marsala Fed. Disabili - Camp. Italiano

Nuoto m. 25 stile libero

- Firreri Fausto

Acras 2000 Campobello Fed. Disabili

Campione Italiano e reg. Nuoto 100 e 50 m. stile lib.

- Di Giorgio Lidia

Polisp. Poseidon Marsala Fed. Disabili - Nuoto: Record naz.le nei 50 m. dorso e titolo naz. 100 m. dorso

- Licari Giuseppe

Canottieri Marsala Campione italiano tavole a vela classe Aloha Esordienti

- Marino Antonio, Linares

Fed. Dis. - secondo camp.

Francesco e Del Puglia Davide,

Circolo Velico - Campioni italiani classe Lightning

- Gulotta Loreta

Fed. Scherma Campionessa italiana cadetti specialità Sciabola

- Brugnone Fabrizio

U.S. ACLI Marsala Fed. Atletica Leggera Campione Italiano Pentathlon Cadetti

- Bellissimo Andrea

Lega Navale Marsala Secondo Camp. Italiano e Campione siciliano tavolo a vela classe Aloha Kids

- Anselmi Giuseppe

Polisp. Poseidon Marsala Fed. Dis. - secondo camp.

Nat
- G
Sp
Fec
2°
Ital
Me
nal
Iso
- L
Bu
Sec
liar
- C
e'
Fec
Sec
nat
stor
- A
Dir



Mazara del Vallo
Palazzo del Seminario



Tramonto sulle isole Egadi



**Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori**



ne dello sport anno 2003

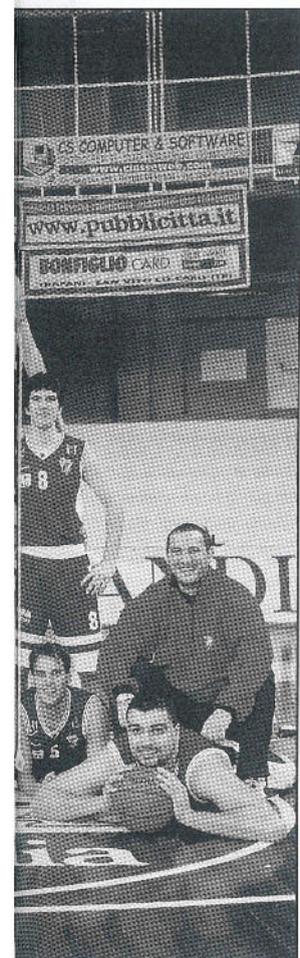


Foto Cancelliere

Fed. Disabili - Terzo Camp. Naz. Atletica legg. M.100
- Passalacqua Salvatore
 Polisp. Poseidon Marsala
 Fed. Disabili - Terzo camp. naz. a squadra tennis tavolo
- Sciacca Antonio
 Lega Navale Marsala - Terzo campionato italiano tavolo a vela classe Aloha Kids
- Emmanuele Fabrizio
 Società Canottieri Marsala Terzo camp.to italiano tavolo a vela classe Aloha kids
- Ferracane Martina
 Società Canottieri Marsala Terza campionato italiano classe Aloha femminile
- Angileri Gabriele
 Ass.Mediterranea Arti Marziali Mazara del Vallo
 Fed. Taekwondo Terzo campionato italiano e campione siciliano
- Renda Giorgia,
 Pol. Eurialo Erice
 Fed. Atletica Leggera Terza Campionati Italiani Giochi della Gioventù e campionessa regionale m. 1.000 ragazze

Campionati Italiani per Società

- Sport Nautici Tirreno TP
Bifaro Salvatore, La Barbera Gildo e Rallo Alessandro
 Fed. Pesca Sportiva Campione Italiano di traina costiera
- Sub Marine Trapani
Colomba Antonio, Costa Michele e Fodale Stefano
 Fed. Pesca Sportiva Seconda al Campionato a box di surfcasting

Campionati Regionali per Società Sportive

- S.C. Matteotti Erice
Luigi Mancuso, Mione Giuseppe, Romano Salvatore e Sarcona Filippa
 Fed. Pesca Sportiva Campione regionale per Società a box con canna da riva

- Pol. Libertas C.vetrano
Mobile Gianvito, Risalvato Enrico e Spallino Stefano
 Fed. Pesca Sportiva Campione regionale per società di Surcasting
- Pol. Tirreno Trapani
Bifaro Giuseppe, Ingardia Salvatore e Novara Salvatore - Fed. Tiro con l'arco Campione regionale a squadra veterani compaund
- Circolo Tennis Marsala
Ferrauto Laura e Franco Francesca
 Campione regionale a squadre under 12
- Pol. Palmosa Libertas
Pallamano Alcamo
Coraci Alessio, Di Gaetano Mauro, Di Graziano Andrea, Granata Gaspare, La Monica Alessio, Pagano Valentino, Piazza Mario, Pipitone Stefano, Saullo Fabio, Scaglione Luca e Vaccaro Vito. Tecnico Randes Benedetto
 Camp. Reg.le ctg. Under 14
- A.S. Tiro a Volo Marsala
 Titolo regionale a squadre
- Soc. Calatafimi Don Bosco
 Fed. Giuoco Calcio - Vincitrice Coppa Sicilia regionale
- Società Marian Strafatti
 Fed. Giuoco Calcio - Vincitrice Coppa Trinacria reg.le

Campioni Regionali

- Bulgarella Francesco
 G.S. Probike Erice
 Fed. Ciclistica Campione reg.le ctg Master 2 e Coppa Sicilia M.T.B.
- Aiuto Vito
 Pol.Elettroboutique Erice
 Fed. Ciclistica - Campione regionale ctg. Master 4 e Coppa Sicilia M.T.B.
- Clemente Giuseppe
 G.S. Drepanon Erice
 Fed. Ciclistica Campione regionale ctg. Master 6 e Coppa Sicilia
- Foggia Gessica
 A.S. 2000 Corse Marsala

Fed. Ciclistica Campione regionale ctg. G2
- Salvo Cristian Maria
 Club Placet Bike Petrosino
 Fed. Ciclistica Campione regionale ctg. G2
- Di Malta Andrea
 Pol. Drepano Trapani
 Fed. Tiro con l'Arco, Campione reg.le arco nudo
- Novara Katia
 Pol. Drepano Trapani
 Fed. Tiro con l'Arco Campionessa regionale seniores compaund
- Dell'Aquila Giuseppe
 Unione Ital. Tiro a Segno TP Campione regionale pistola aria compressa Master (calibro 4,5 a 10 metri)
- Incandela Valentina
 Pol. Flash Roller Trapani
 Fed. Pattinaggio Campionessa regionale ctg. Juniores e Seniores mt. 500 sprint e mt 5.000 punti
- Anselmo Antonio
 Pol. Pattinaggio Trapani Campione regionale pista cat. Esordienti
- Calvino Caterina
 Pol. Cinque Torri Trapani
 Fed. Pattinaggio - Campione regionale strada ctg. Allieve
- Bonomo Miriam
 Pol. Roller Trapani
 Fed. Pattinaggio N. 4 titoli regionali ctg. Esordienti: due su pista e due su strada, rispettivamente: 200 metri sprint, 600 metri in linea su strada, nei due giri ad inseguimento e 600 metri in linea
- Strazzera Francesca
 Pol. Roller Trapani
 Fed. Pattinaggio - N. 2 titoli reg.li su pista ctg. Giovanissimi: uno nella destrezza ed uno nella 400 metri in linea
- Tosto Monica
 Pol. Roller Trapani
 Fed. Pattinaggio N. 2 titoli regionali ctg. Ragazze: uno su pista nella 400 metri sprint ed uno su strada nella 1.000 metri in linea

- Anastasi Nicolò
 A.S. Tiro a Volo Marsala Campione reg.le ctg. Extra
- Marino Filippo
 Moto Club Pasolini Marsala
 Fed. Motociclismo Campione regionale ctg. Amatori scooter
- Passalacqua Domenico
 Moto Club Pasolini Marsala
 Fed. Motociclismo Campione regionale ctg. Veterani scooter
- Nizza Emanuele
 Canottieri Marsala Campione siciliano ctg. Allievi in singolo 7,20
- Parrinello Roberto
 Canottieri Marsala Campione siciliano tipo regolamentare in singolo canoino Junior 7,20
- Siracusa Salvatore
 Canottieri Marsala Campione siciliano tipo regolamentare in singolo canoino Senior 7,20
- Buffa Stefania
 Canottieri Marsala
 Fed. Canoa - Campionessa siciliana ctg K1 senior
- Tranchida Federico
 Canottieri Marsala
 Fed. Canoa - Campione siciliano ctg. K 1 cadetti
- Adragna Francesco
 Sport Club Athletic 2000
 Fed. Judo Camp. reg.le Kg. 90 Cadetti
- D'Antoni Girolamo
 Sport Club Athletic 2000
 Fed. Judo - Campione regionale assoluti Kg. 73 Seniores
- Rubino Valentina
 Sport Club Athletic 2000
 Fed. Judo - Campionessa regionale Kg. 63 Juniores
- Russo Margherita
 Bushido Judo Trapani Campionessa regionale
- Scaglione Giuseppe
 Karate Club Shotokan Alcamo - Fed. Karate Campione regionale Giochi della Gioventù regionale
- Oddo Paolo

(Segue a pag.7)



APT di Trapani
 "dove turismo é anche cultura"

Fondata nel lontano 1954 nella Parrocchia San Lorenzo la JUVENILIA Trapani compie 50 anni

L'A.S. Juvenilia Trapani, nata nel 1954 nella Parrocchia San Lorenzo, si appresta a celebrare i suoi cinquant'anni di vita. Comunque non è in festa soltanto la comunità della Cattedrale; in occasioni del genere lo è tutto lo Sport, perché vivere per un così lungo arco di tempo, soprattutto nella nostra realtà, significa tanto.

L'evento, considerato peraltro che la Juvenilia continua a rappresentare la testimonianza di quel prolifico associazionismo sportivo che soprattutto negli anni Cinquanta germogliò nelle varie parrocchie, assume allora una dimensione la cui importanza onora i protagonisti di questa bellissima storia che sa tanto di favola; meglio ancora di questa bellissima favola che ormai è diventata storia.

Come vola il tempo! Sembra ieri, ma son passati cinquant'anni da quando Don Vincenzo Messana, novello sacerdote, rimessa in piedi la Gioventù di Azione Cattolica della Parrocchia Cattedrale, pensò anche di dare vita ad una Associazione Sportiva. Del resto erano in tanti fra quei giovani ad avvertire l'importanza, prima ancora che l'esigenza, di fare sport, come si intuiva dal semplice fatto che i ragazzi, non appena la sede sociale venne localizzata nella vecchia Chiesa del SS. Sacramento, che sorgeva ad angolo tra la Via Gen. Domenico Giglio e la Via N. Nasi (l'attuale Laurentina), vi organizzarono subito interminabili (e, perché no?, anche infuocate) partite di calcio.

La consuetudine voleva allora che il presidente della Gioventù di Azione Cattolica fosse anche il presidente dell'Associazione Sportiva. Così il primo presidente della Juvenilia fu Pippo La Bua, ora Generale in pensione che, rintracciato a Palermo, sta attivamente collaborando alla realizzazione delle iniziative in cantiere per i festeggiamenti del cinquantenario. Ma, al di là di quanti hanno continuato a vivere a Trapani, sono stati rin-



Calcio: la formazione juniores della Juvenilia 1967-68.
 Da sinistra, in alto: Lucido, Messina, Rizzo, Salone, Galia e Nolfo;
 accosciati: Reina, Campo, Marceca, Marino e Augugliaro



Pallacanestro: la formazione juniores della Juvenilia 1970-71.
 Da sinistra, in alto: Vito Via, Rosario Muro, Rino Monaco, Enzo Messina,
 Gabriele, Daniele Blunda e Peppe Barbara; accosciati: Ettore Daidone,
 Raoul Augugliaro, Tilotta, Sergio Augugliaro e Ottavio Muro

tracciati tanti altri protagonisti della storia della Juvenilia che nel corso degli anni, per motivi di lavoro, hanno dovuto lasciare la nostra città: da Gaspare Aleo, che vive a Genova e che della squadra di

calcio fu il primo capitano, a Vito Barraco, che vive a Brindisi, a Giovanni Bruccione, che vive in provincia di Piacenza, solo per fare qualche nome limitandoci esclusivamente al gruppo che a

metà degli anni cinquanta affrontò il primo campionato di Lega Giovanile della FIGC al quale prese parte la Società.

In tanti torneranno a Trapani per una rimpatriata che si annuncia memorabile. A tal proposito il programma dei festeggiamenti è stato già approntato e un Comitato, del quale fanno parte alcuni dirigenti degli anni Cinquanta (con La Bua, Vito De Filippi e Michele Cirillo), nonché quelli attuali (a partire dal presidente Don Antonino Adragna, da Toti Hernandez e da Renato Daidone), si sta dando da fare per realizzarlo nel migliore dei modi.

Il fulcro dei festeggiamenti coinciderà con la quarta edizione del Memorial "Ciccio Salone", che quest'anno, essendo riservato oltre che ai pulcini anche agli esordienti, si svolgerà dal 3 al 6 giugno, e non più soltanto al campo "Ricceri", ma anche al campo "Aula" e allo stadio.

Il programma verrà comunque presentato, nei dettagli, venerdì 14 maggio, alle 18.45, a Sant'Agostino. Nell'occasione il Not. Salvatore Lombardo terrà una conferenza sul tema "Lo Sport oggi: quale futuro?" In ogni caso fin da ora il clou dei festeggiamenti prevede:

Giovedì 3 giugno, alle 15.30, al "Ricceri", la cerimonia d'apertura del torneo di calcio giovanile IV Memorial "Ciccio Salone", che si concluderà domenica 6 giugno, mentre, alle 21.30, a Sant'Agostino, si terrà un concerto a cura della Associazione Dual live di Trapani;

Venerdì 4 giugno, alle 18.45, a Sant'Agostino, una conferenza sul tema "Com'è cambiato lo Sport negli ultimi cinquant'anni" (relatori il presidente provinciale del CONI Salvatore Castelli, l'ex atleta della Juvenilia Gen. Medico Giuseppe Marceca e il giornalista Beppe Barletti, ex radiocronista della Rai);

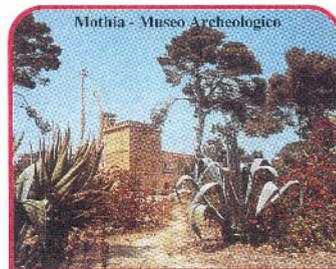
Sabato 5 giugno, alle 19.00, in Cattedrale, la Santa Messa, conce-

(Segue a pag.7)

**Dialogare con CONI NEWS
 diventa più semplice**

Se volete scrivere alla nostra redazione
 o inviare articoli e foto,
 potete farlo attraverso la e-mail

ro.vento @ libero.it



Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



Cerimonia di premiazione dello sport anno 2003

Pol. Poseidon Marsala
Fed. Disabili - Campione regionale nuoto ctg. disabile fisico 50 m. stile libero
- **Angileri Vito**
Ass. .Mediterranea Arti Marziali Mazara
Fed. Taekwondo
Campione regionale
- **Utzeri Mauro e Parrinello Francesco**
Circolo Velico Marsala
Camp. siciliani classe 4.20
- **La Sala Isidoro e Savalla Francesco**
Circolo Velico Marsala
Campioni siciliani classe L'Equipe
- **Linares Giuseppe**
Società Canottieri Marsala
Campione siciliano classe Optimist
- **Saladino Alessandro**
Società Canottieri Marsala,
Campione siciliano classe Optimist cadetti
- **Curcio Lucia**
Can. Marsala - Campionesa siciliana classe Europa
- **Agosta Federica**

Triathlon Team Trapani
Campionessa regionale duathlon Esordienti
- **Torrebianca Stefania**
Triathlon Team Trapani
Campionessa regionale duathlon Ragazze
- **Gallo Gaspare**
Triathlon Team Trapani
Campione regionale duathlon Ragazzi
- **Rinaudo Martina**
Triathlon Team Trapani
Campionessa regionale duathlon Cuccioli
- **Marino Vincenzo**
U.S. ACLI Marsala
Fed. Atletica Leggera
Campione regionale IIOHS A.Vi + Octathlon
- **Pipitone Massimo**
U.S. ACLI Marsala
Fed. Atletica Leggera
Campione regionale Decathlon Promesse
- **Fina Riccardo**
U.S. ACLI Marsala
Fed. Atletica Leggera
Campione regionale Decathlon Juniores



Linares Laura della Canottieri Marsala, Campionessa Mondiale tavole a vela classe Mistral Juniores, e campionessa italiana

- **Grillo Nicola**
U.S. ACLI Marsala
Fed. Atletica Leggera
Camp. Reg. le Disco Cadetti
- **Milano Francesca**
Real Paccoco
Fed. Atletica Leggera
Campionessa regionale m. 1.000 cadette
- **Giugno Giuseppina**
Real Paccoco

Fed. Atletica Leggera, peso
Campionessa regionale
- **Morici Marco**
C.S. Valderice
Fed. Atletica Leggera
Campione regionale m. 1.000 Ragazzi
- **Tosto Monica**
Pol. Eurialo
Fed. Atletica Leggera
Campionessa regionale vor-

tex Ragazze
- **Sugamiele Caterina**
Real Paccoco
Fed. Atletica Leggera
Camp. regionale m. 3.000
- **Ferro Roberta**
Real Paccoco
Fed. Atletica Legg. - Campionessa regionale lungo
- **Tranchida Stefania**
Real Paccoco
Fed. Atletica Leggera
Campionessa regionale corsa su strada esordienti
- **Asaro Veronica, Ingarciola Elena, Rallo G.vanna**
G.S. Atletica Mazara
Fed. Atletica Leggera
Campionesse regionali 3x800 e corsa su strada
- **Mistretta Bartolomeo**
Fed. Automobilistica
Camp. sicil. assoluto rally
- **Di Pietra Filippo e Mocerì Giovanni**
Fed. Automobilistica
Campioni siciliani a coppia regolarità.

L'idrochinesiterapia nelle lesioni muscolari

(Segue da pag.3)

mente in quanto ha, da sola, una evoluzione favorevole. In molti casi per atleti di alto livello agonistico, non viene nemmeno interrotto il normale programma di allenamento.

L'elongazione prevede un lavoro iniziale in acqua che consente di svolgere precocemente il lavoro attivo del muscolo interessato, permettendo così il recupero precoce e la ripresa in tempi brevi della pratica sportiva.

La rieducazione funzionale in caso di distrazione muscolare richiede particolare attenzione anche alle sensazioni soggettive avvertite durante l'esecuzione dei movimenti; se viene favorito un corretto orientamento delle fibre cicatriziali, non solo si ottiene il beneficio a breve termine, ma le prestazioni a lungo termine non vengono influenzate negativamente.

Nelle **lesioni muscolari subacute o croniche** diventa di fondamentale importanza la valutazione del paziente, al fine di osservare quali conseguenze l'infortunio

ha generato a livello muscolare, tendineo ed articolare. Le alterazioni morfo-funzionali del muscolo, infatti, producono squilibri sull'intera catena muscolare. Il

piano di trattamento deve prevedere il regolare recupero della elasticità muscolare associata ad un graduale rinforzo e completo potenziamento muscolare.

L'idrochinesiterapia, oltre a favorire un'immediata ripresa dell'attività fisica, permette di effettuare un allenamento cardiovascolare e muscolare importante, per cui il lavoro in piscina coinvolge molti fattori, quali le proprietà fisiche dell'acqua e gli effetti dell'immersione sulla risposta fisiologica dell'organismo.

Ciò permette di affermare che la riabilitazione in acqua diventa, per il fisiatra ed il fisioterapista, una valida ed efficace pratica terapeutica con una molteplicità di proposte, che richiedono una adeguata e soggettiva individuazione per il raggiungimento del migliore risultato nel recupero delle lesioni muscolari.

La Juvenilia compie 50 anni

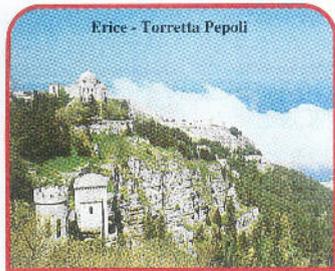
(Segue da pag.6)

lebrata da Don Vincenzo Messana, primo sacerdote della Juvenilia, e da Mons. Antonino Adragna, al quale l'Associazione Sportiva della Parrocchia San Lorenzo venne affidata nel 1962 dall'allora vescovo di Trapani Mons. Francesco Ricceri e che dal 1968 ne è anche presidente; subito dopo, a Sant'Agostino, dove peraltro dalle 16.00 alle 22.00 funzionerà uno speciale annullo filatelico, la presentazione di una pubblicazione sui cinquant'anni dell'A.S. Juvenilia;

Domenica 6 giugno, alle 9.15,

al "Ricceri", la sfilata degli atleti della Juvenilia di tutti i tempi; quindi le finali del Memorial "Ciccio Salone" e la relativa premiazione, mentre la rimpatriata avrà la sua festosa conclusione a pranzo.

I festeggiamenti per il cinquantenario si concluderanno comunque a fine anno. In vista del tradizionale "Natale Juvenilia", infatti è stata fin da ora programmata per venerdì 10 dicembre, alle 18.45, a Sant'Agostino, relatore Mons. Antonino Adragna, una conferenza sul tema "L'educatore nella visione cristiana dello Sport".



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



3° Congresso Mediterraneo di Medicina dello Sport

I Medici Sportivi Italiani si incontrano a San Vito Lo Capo

Dopo la positiva esperienza vissuta nella bellissima isola di Favignana con le precedenti due edizioni del 2002 e 2003, l'Associazione Provinciale Medico Sportiva di Trapani ripropone anche per quest'anno il Congresso Mediterraneo di Medicina dello Sport, giunto alla sua terza edizione, che si svolgerà dal 13 al 16 maggio 2004 a San Vito Lo Capo (TP), nell'ospitale complesso turistico di Calampiso, confinante con l'incantevole Riserva Naturale dello Zingaro, e che tratterà di "Orientamenti clinicotераpeutici negli sport acquatici".

Il Congresso è rivolto ai Medici che per la loro professione hanno a che fare con il mondo sportivo subacqueo: Medici Sportivi, Internisti, Cardiologi, Ortopedici, Fisiatri, Reumatologi, Pneumologi, Diabetologi, Otorinolaringoiatri, Pediatri, Dermatologi, Geriatri, Neurologi e Fisiologi.

Inoltre coinvolge fisioterapisti, dietologi, operatori sanitari, preparatori atletici, dirigenti e tecnici sportivi, docenti di scienze motorie e tutti quanti operano a qualsiasi livello nelle Federazioni Sportive del C.O.N.I.

L'idea di organizzare nel 2002 un Congresso di Medicina dello Sport su pratiche sportive in acqua, nel territorio di Trapani (baciata da due mari: Tirreno e Mediterraneo), nasce spontanea, in quanto per questa terra il mare è stato e lo sarà sempre:

- "lavoro" per l'abbondante e variegato pesce presente nel "mare nostrum";
- "divertimento" per le ospitali ed incontaminate insenature naturali;
- "tradizione" per la lotta indomita tra uomo e tonno nella mattanza;
- "turismo subacqueo" alla ricerca degli splendidi fondali rossi di corallo;
- "archeologia subacquea" per la ricchezza dei reperti storici adagiati sott'acqua.

Dopo il positivo esito dell'edizione dello scorso maggio 2003 che ha avuto la partecipazione di oltre 500 ospiti provenienti da tutta la Sicilia e da diverse regioni d'Italia (Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Abruzzo, Sardegna, Calabria), il riconoscimento dell'evento da parte del Ministero della Salute, che lo ha accreditato per l'Educazione Continua in Medicina con n° 20 punti di credito, e l'inserimento del Congresso quale manifestazione nazionale della F.M.S.I., si è voluto riproporre anche per il



Il Dr. Francesco Paolo Sieli, il Prof. Giorgio Santilli e il Dr. Angelo Giglio

2004 tale appuntamento.

La cerimonia inaugurale del Congresso si svolgerà il 13 maggio 2004 alle ore 11,00 al Palazzo Riccio di Morana, prestigiosa sede di rappresentanza della Presidenza della Provincia Regionale di Trapani, alla presenza di Autorità Politiche e Sportive locali, regionali e nazionali.

A portare i saluti agli intervenuti sarà il Dr. Francesco Paolo Sieli presidente provinciale dell'A.M.S. Trapani, che è l'organizzatore del Congresso; interverranno il Dr. Roberto Mollica, direttore del C.M.S. di Trapani ed il Dr. Francesco Saluto, delegato provinciale della FMSI. Saranno presenti il Prof. Giorgio Santilli, presidente nazionale della FMSI, il Dr. Angelo Giglio, vicepresidente nazionale della FMSI ed il Dr. Gennaro La Delfa, presidente regionale FMSI - Sicilia. Il programma scientifico sarà aperto dalla lettura magistrale del prof. Antonio Pelliccia dell'Istituto Nazionale di Medicina dello Sport di Roma, che tratterà della Cardiologia Sportiva in Italia: passato, presente e futuro.

Il Congresso si articolerà in sei sessioni,

dove verranno trattate, da relatori di livello internazionale, le seguenti tematiche:

- Aspetti reumatologici del rachide;
- La traumatologia della colonna vertebrale in acqua;
- Problematiche cliniche negli sport acquatici;
- Ormoni e Sport;
- Il mare come terapia;
- Medicina subacquea ed iperbarica.

Inoltre è prevista una sessione teorico-pratica sulle emergenze cliniche e cenni di rianimazione in ambiente acquatico, con esercitazioni pratiche su manichino, delle principali manovre di rianimazione cardiorespiratoria.

Nella certezza che le bellezze naturali ricche di storia del territorio trapanese faranno da giusta cornice a questa manifestazione scientifica in cui si incontreranno i massimi cultori della Medicina Sportiva e Subacquea, l'augurio personale è che i partecipanti ne escano arricchiti sia a livello culturale che scientifico-professionale.

Francesco Paolo Sieli
Presidente A.M.S. di Trapani